

CURRICULUM VITAE DELL'ARCHITETTO CLARA ZITO



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **ZITO CLARA**
Indirizzo **VIA FIUME N°44**
Telefono **0965.28045-57717-329.1472826**
E-mail clara.zito@poste.it

Nazionalità **ITALIANA**
Data di nascita **11.02.1958**

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 1986 svolge attività libero professionale occupandosi di progettazione, direzione lavori, contabilità e misure, rilievi, valutazioni costi qualità.

1987 E' titolare di una borsa di studio bandita dalla Regione Calabria presso la facoltà di Architettura, Istituto di Tecnologia, "Analisi Parametrica".

1987 Vince il concorso per contratto d'opera biennale nell'ambito dell'Osservatorio Tipologico Regionale, costituito presso l'Istituto di Progettazione della Facoltà di Architettura di Reggio Calabria.

*Dall'anno accademico
1984/85 all'anno acc. 1993/94*

Collabora con il Prof. E. Fattinanzi nel corso di Estimo ed esercizio professionale da lui tenuto nella Facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria, occupandosi delle problematiche legate all'ottimizzazione degli insediamenti residenziali in funzione delle risorse impegnate, quindi al rapporto qualità-costi (l'analisi parametrica, la valutazione ponderale, la valutazione multicriteri, le curve di utenza) ed è stata membro delle commissioni di esami.

Dal 1983 al 1994

Partecipa a una serie di ricerche del Ministero della Pubblica Istruzione e alle ricerche che si effettuano nell'ambito del progetto di fattibilità per la costituzione del "Centro Regionale per l'edilizia in Calabria", sempre rimanendo in un'area in cui confluiscono diversi filoni disciplinari, quali: quello dei costi, quello della valutazione, quello della normativa esigenziale, quello degli aspetti tipologici. E con un centro studi, denominato "Centro Studi Abitare" con sede in Roma, di cui è stato socio fondatore a partecipato a numerose esperienze di ricerca per conto di enti pubblici (C.E.R., E.N.E.A., C.N.R., ecc...), privati (S.I.V., I.C.I.E. Italposte, ecc...) e pubbliche amministrazioni (Regione Toscana, Regione Emilia Romagna) finalizzate ai problemi qualità-costi, alla normativa e alla manualistica tecnica.

Dal febbraio 2001

E' socia della società "Servizi e progettazione integrata s.n.c. di Amato, Libertini e Zito Clara" con sede in Reggio Calabria che ha per oggetto sociale tra l'altro l'esecuzione di studi fattibilità, progettazioni, studi di impatto ambientale, costi benefici, multicriteri, analisi ambientali di ecosostenibilità,

Arch. Clara Zito - via Fiume, 44 - 89128 Reggio Calabria - E-mail clara.zito@poste.it

indagini con sistemi georadar, assistenza e consulenza a soggetti pubblici e privati per il controllo di progetti complessi..

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Anno accademico 1984* Consegue la laurea in Architettura (10 novembre 1984) presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria, discutendo una tesi su "Un sistema aperto per l'edilizia scolastica in un comprensorio del messinese" relatore Prof. Enrico Fattinanzi, riportando una votazione di 110/110 e lode.
- 1984* Consegue l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto, presso la facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Reggio Calabria.
- Dal 1986* Iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Reggio Calabria con il numero 573.
- Nel 1989* E' nominato cultore della disciplina, Estimo ed esercizio professionale, presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria
- 2002* Consegue l'attestazione in materia di sicurezza (coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori)
- 2006* Fa parte del gruppo di lavoro nell'ambito di uno studio specialistico condotto per conto della Regione Calabria - Assessorato ai Beni Culturali, per "Il nuovo sistema museale di Reggio Calabria"

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUA **FRANCESE**

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

INSEGNAMENTO: ACQUISITO NEL CORSO DELLE ESPERIENZE DIDATTICHE UNIVERSITARIE SOPRA DESCRITTE

RICERCA: ACQUISITE NELLE ESPERIENZE NELL'AMBITO UNIVERSITARIO E PRIVATISTICO SOPRA DESCRITTI

PROGETTUALI: ACQUISITE NELLE ESPERIENZE DI PROGETTAZIONI COMPLESSE E DI GRUPPO

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

PROJECT MANAGER: ACQUISITE NELLE ESPERIENZE DI COORDINAMENTO DI PROGETTAZIONI COMPLESSE DI DIREZIONE LAVORI E CONTROLLO CANTIERI

RICERCA: ACQUISITE NEL COORDINAMENTO E COME RESPONSABILE DI RICERCA

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

UTILIZZO PROFESSIONALE DI SISTEMI CAD BI E TRI DIMENSIONALI, DI SISTEMI DI SIMULAZIONE GRAFICA COMPUTERIZZATA, DI SISTEMI INFORMATICI PER COMPUTI, CONTABILITÀ DI LAVORI, PER REDAZIONE DI PIANI DI SICUREZZA E MANUTENZIONE, ELABORAZIONE TESTI, FOGLI DI CALCOLO, UTILIZZO DI DATA BASE, UTILIZZO DI SISTEMI GEORADAR PER INDAGINI NON INVASIVE DI CUI NE POSSIEDE LO STRUMENTO

- Tra il 1983/84 partecipa alla ricerca affidata dal CER alla SO.GE.NE - Sviluppo tecnica S.p.A. "Soluzioni costruttive avanzate nelle realizzazioni intensive della edilizia residenziale per le costruzioni di tipo economico e popolare", coordinatore scientifico prof. E. Fattinnanzi, ricerca che è stata presentata al I° Congresso Nazionale dell'Area della Produzione Edilizia promosso dal CNR sul tema: La Normativa, la qualità ambientale.

In particolare ha curato la parte relativa a: "*Inserimento delle zone dell'alloggio nei modelli d'uso tecnologizzati*".

Lo scopo della ricerca è stato quello di individuare le soluzioni tecnologiche e tipologiche ottimali per l'edilizia abitativa, anche se tale ricerca offre indicazioni e soluzioni da utilizzare in sede di normativa tecnica, si pone essenzialmente nella sfera dello sviluppo delle metodologie di programmazione e di progettazione della realizzazione di nuovi complessi abitativi. Progettazione intesa come il complesso delle decisioni che nell'arco dell'intero processo edilizio determinano e qualificano il prodotto abitativo sotto il profilo economico e prestazionale.

Si è trattato quindi di costruire una metodologia progettuale che in particolare consentisse di collegare decisioni strategiche di medio e lungo periodo che il soggetto attuatore effettua in merito al proprio sviluppo tecnologico e organizzativo, alle concrete condizioni nell'ambito delle quali, nello spazio e nel tempo, vengono a collocarsi i singoli programmi d'intervento.

- Tra il 1984/85 partecipa alla ricerca affidata dalla Regione Toscana all'Università degli Studi di Firenze su "*Criteri, norme ed indirizzi per la pianificazione e la progettazione delle zone residenziali*" responsabile scientifico prof. V. Bentivegna, conclusa con la stesura di un manuale pubblicato nel 1987, "*Insedimento residenziale, criteri norme indirizzi per la pianificazione e la progettazione*" ed. Alinea, Giunta regionale toscana, Firenze 1987.

In particolare ha sviluppato le parti relative a: "*dimensionamento del complesso insediativo residenziale, viabilità locale e secondaria, percorsi pedonali, parcheggi, rete fognaria, centri di interesse collettivo, centri commerciali primari, l'uso delle curve di utenza e la redazione*".

La ricerca ha consentito di realizzare uno strumento a carattere manualistico che propone una serie di strumenti da utilizzare per controllare la programmazione e la progettazione degli insediamenti residenziali (piani 167, lottizzazioni, ecc.), allo scopo di:

- . realizzare più alti livelli di qualità attraverso il controllo delle prestazioni offerte da un insediamento ai suoi utenti;
- . contenere i costi sia di impianto che di manutenzione e gestione sostenuti dalla collettività.

Gli strumenti previsti comprendono norme e criteri, soluzioni

consigliabili, procedure di ottimizzazione.

A questo fine, l'attenzione viene posta principalmente sugli oggetti che compongono i complessi insediativi residenziali e le loro relazioni e, per ciascuno oggetto, prendendo in considerazione le caratteristiche di localizzazione, di dimensionamento e di organizzazione.

- **Tra il 1984/85** partecipa alla ricerca, finanziata dal Ministero della Pubblica Istruzione, condotta nell'Istituto Universitario Statale di Architettura di Reggio Calabria su "*Progetto di fattibilità per il nuovo manuale dell'Architetto*" responsabile prof. E. Fattinnanzi.

Sviluppando una parte relativa agli "*aspetti relativi all'analisi funzionale di settore urbano, elaborando dei criteri di valutazione esigenziale per gli insediamenti residenziali*".

- **Nel 1985** partecipa alla ricerca "*Criteri, norme e metodi per la pianificazione e la progettazione per gli interventi di costruzione e riqualificazione degli insediamenti*" coordinatori proff. V. Bentivegna, E. Fattinnanzi, per conto della Regione Emilia Romagna, Assessorato all'Urbanistica e all'Edilizia, nell'ambito del quarto ciclo del progetto per la normativa tecnica regionale.

Sviluppa in particolare: "*L'analisi prestazionale e i metodi di valutazione*".

Lo scopo della ricerca è stato quello di predisporre strumenti di analisi e di valutazione delle strutture insediative attuali, che permettessero la lettura e l'interpretazione in termini esigenziali e di efficienza, allo scopo di individuare ipotesi alternative di riprogettazione che possono realizzare lo sviluppo qualitativo e la razionalizzazione economica e gestionale.

L'analisi prestazionale si è riferita agli oggetti che compongono i complessi insediativi residenziali e le loro relazioni, e per ciascuno oggetto, sono stati presi in considerazione le caratteristiche di localizzazione, di dimensionamento e di organizzazione. Per ciascuno oggetto sono state prese in considerazione le esigenze da soddisfare, i requisiti che devono essere richiesti ad ogni oggetto per soddisfare le esigenze, le prestazioni che ogni oggetto deve soddisfare e i parametri che consentono di valutare la prestazione. Ad ogni prestazione sono stati attribuiti i punteggi che vanno da uno a cinque, rispettivamente per i livelli minimi e per quelli ottimali.

I metodi di valutazione consentono di esprimere un giudizio di tipo oggettivo sul complesso delle prestazioni offerte da un singolo oggetto, sul livello complessivo offerto da tutti gli oggetti in riferimento ad una singola prestazione e sul complessivo livello di qualità del complesso insediativo residenziale.

- **Tra il 1985/86** partecipa, per conto della SIV, alla ricerca su "*Aspetti progettuali tipologici, tecnologici ed economici delle chiusure verticali*" del Progetto Finalizzato Energetica; "*Aspetti energetici dell'illuminazione naturale ed artificiale degli ambienti*" II° anno, coordinatore prof. E. Fattinnanzi.

In particolare svolge la parte relativa a "*Analisi delle bucatore, delle*

chiusure verticali trasparenti e la verifica dell'illuminazione delle unità ambientali".

L'obiettivo della ricerca è stato rivolto all'individuazione di regole o leggi di carattere stocastico che consentano di pervenire a una valutazione di carattere esigenziale e alla individuazione di soluzioni conformi correlandole direttamente a variabili di natura geometrico-spaziale immediatamente verificabili. Inoltre determinare un repertorio di soluzioni conformi, valutate e ponderate e delle quali siano chiari e trasmissibili: le metodologie che le hanno generate, la strumentazione che richiedono per essere applicate, le ipotesi e i giudizi di valore che presuppongono.

- Nel 1986 ha svolto una ricerca affidatagli dalla **Regione Toscana, Dipartimento Sicurezza Sociale** su "*Barriere Architettoniche, strumenti per il loro superamento in Toscana*", conclusa con una pubblicazione della Giunta regionale Toscana, Maggioli editore, nel 1990 curata da S. Amato e C. Zito

Sviluppando in particolare la parte relativa al "*Organismo residenziale: analisi antropometrica e specificazione dei valori minimi ammissibili e consigliabili*".

L'obiettivo della ricerca è stato quello di definire per la prima volta indirizzi normativi, destinati all'utenza portatrice di Handicaps, secondo un'impostazione sistematica e una metodologia di tipo esigenziale.

La ricerca nel suo programma esecutivo ha consentito di enucleare alcuni obiettivi e questioni fondamentali procedendo alla individuazione delle soglie prestazionali alternative in modo da consentire:

- . la eliminazione o la realizzazione di determinati livelli di riduzione delle barriere architettoniche, per quanto riguarda le future costruzioni;
- . la riduzione delle barriere architettoniche nella sezione del patrimonio edilizio esistente in Toscana, realizzata a partire dal secondo dopoguerra.

Le soglie prestazionali minime individuate sono riferite a dei valori che soddisfano la generalità dell'utenza, le soglie massime a valori che si riferiscono in particolare all'utenza portatrice di handicaps.

Una volta proposti gli obiettivi prestazionali si è proceduto all'individuazione di differenziali di costo relativi alle diverse ipotesi di modifica delle situazioni attuali. Nella valutazione è stato possibile distinguere:

- . le prestazioni il cui raggiungimento avviene a costi normali;
- . le prestazioni il cui raggiungimento comporta il sostenimento di costi aggiuntivi.

- Tra il 1986/87 partecipa alla redazione del "*Progetto operativo di fattibilità*" di un insediamento inserito nell'ambito del programma di sperimentazione di edilizia sovvenzionata, art. 4 legge 94/1982, affidato al Centro Studi Abitare.

L'intervento, localizzato nel comune di Monterotondo (Roma), si inseriva nell'area sperimentale tecnologica e in quella tipologica e, nell'ambito di esse sviluppava il tema relativo all'ottimizzazione tipologica e tecnologica in organismi plurifamiliari da realizzare con

sistemi aperti, al quale erano collegate delle ricerche relative a:

- . *indagine sull'utenza;*
- . *metodo di valutazione della qualità tipologica;*
- . *ricerca sulla sicurezza antisismica;*
- . *messa a punto di un metodo per il monitoraggio e la rilevazione sui costi e i tempi di produzione.*

- Nel 1987 è titolare di una borsa di studio bandita dalla Regione Calabria, che svolge presso la facoltà di Architettura Istituto di Tecnologia, su "*Analisi Parametrica*".
La ricerca della durata di un anno analizza i problemi dell'analisi parametrica riferiti alla residenza.
- Nel 1987 ha partecipato alla redazione di tre programmi sperimentali nell'ambito del "*Progetto Operativo di Fattibilità*" per l'edilizia agevolata, legge 94/1982, in particolare in interventi localizzati a Roma, PdZ "La Mistica I°" e PdZ "Casale Brunori" e a Reggio Calabria in località Gallico e Sbarre, con il gruppo del Centro Studi Abitare-Roma.

I tre programmi sperimentali si inserivano rispettivamente:

1. intervento localizzato a Roma nel PdZ "La Mistica I°", inserito nell'area tecnologica e tipologica; nell'ambito di queste aree è stato sviluppato il tema relativo alla "*verifica di un sistema aperto integrato con gli impianti nell'edilizia unifamiliare associata*".

Il programma è stato sviluppato curando in particolare la flessibilità tipologica, intesa a livello di organismo abitativo come capacità di realizzare diversi tipi edilizi utilizzando i componenti strutturali del sistema costruttivo previsto (pannelli portanti trasversali e di facciata) e sottosistemi impiantistici a livello di alloggio come capacità di articolarsi in unità ambientali in modo diverso e a livello di unità ambientali intesa come capacità di articolare gli arredi in modo diverso.

2. intervento localizzato a Roma nel p.d.z. "Casal Brunori", inserito nell'area tipologica e nella subarea dei risparmi energetici; nell'ambito di quest'area è stato sviluppato il tema "*applicazione dei sistemi passivi per il contenimento dei consumi energetici*" con obiettivo specifico quello di verificare le prestazioni di benessere ambientale in tipologie di altezza medio-bassa. Il programma è stato sviluppato considerando in particolare le esigenze legate alla flessibilità tipologica, individuando delle soluzioni che permettono di realizzare un risparmio energetico mediante l'uso ottimale dei componenti proposti per la sperimentazione (blocco in laterizio alveolato, infisso serra).

3. intervento localizzato a Reggio Calabria in località Gallico e Sbarre San Francesco, inserito nell'area tipologica e tecnologica, nell'ambito della quale è stato sviluppato lo studio di "*tipologie a bassa densità in aree urbane e la sperimentazione di isolatori sismici*".

Il programma è stato sviluppato curando in particolare la flessibilità tipologica e individuando dei tipi unifamiliari aggregati e tipi complessi a basso numero di piani che uniscono le qualità tipiche delle case unifamiliari, quali le caratteristiche di privacy, la particolare complessità e articolazione nei rapporti fra spazi esterni e spazi interni dell'alloggio ecc., con la qualità dell'edificazione delle aree urbane italiane, quale lo stretto rapporto con la rete stradale urbana, la

continuità dei fronti degli organismi, ecc.

- Nel 1987 partecipa a una ricerca sui laboratori tipologici (N. 27) direttore Prof. E. Fattinanzi, finanziata dal **Ministero della Pubblica Istruzione**, condotta nell'**Istituto Universitario Statale di Architettura di Reggio Calabria** sviluppando "un'analisi tipologica per i tipi a ballatoio e a schiera".
- Tra il 1987/89 partecipa alla ricerca su "*Il risparmio energetico nella costruzione e la gestione degli insediamenti residenziali nel Lazio*", responsabile scientifico prof. V. Bentivegna, nell'ambito del progetto finalizzato energia I e II anno, affidata dall' **ENEA** al Centro Studi Abitare.

In particolare si occupa: nel primo anno "*Della individuazione dei parametri che consentono di misurare le prestazioni energetiche degli oggetti che costituiscono l'insediamento*" (Vedi P2.09) ; nel secondo anno della "*Verifica del modello di valutazione elaborato su un campione di comuni del Lazio*".

L'obiettivo della ricerca è quello di mettere a punto un modello che permetta di esprimere un giudizio sui piani urbanistici in termini di consumi energetici. Si tratta, in sostanza, di individuare uno schema logico che permetta di esprimere un giudizio sui livelli di efficienza delle alternative proposte e, in generale, sulle proposte di trasformazione contenute nei piani urbanistici.

I consumi energetici urbani sono esaminati in funzione di alcuni parametri territoriali capaci di descrivere un agglomerato urbano ed essere sensibili alle variazioni dei consumi energetici. Ad ogni oggetto sono associate delle specifiche tipologie di consumo energetico che a loro volta si articolano in parametri di consumo.

Nella ricerca viene predisposto un programma automatico del modello di valutazione sperimentato.

- Tra il 1988/90 ha partecipato alla realizzazione del progetto di fattibilità per la costituzione del "*Centro per l'edilizia in Calabria*", convenzione **Regione Calabria-Università di Reggio Calabria**.

Sviluppando nell'ambito del settore tipologico "*l'elaborazione di un codice per la costituzione di un data base per il repertorio tipologico residenziale, le matrici per la schedatura degli esempi a livello di organismo residenziale, modulo aggregativo, modulo tipologico elementare e alloggio, gli aspetti parametrici e la costituzione di un modello automatico di valutazione tipologico ambientale, basato sull'analisi multicriteri*".

- Tra il 1989/90 cura per il Centro Studi Abitare di Roma il "Programma d'intervento definitivo, PID" di quattro programmi sperimentali per l'edilizia agevolata, legge 94/1982, in particolare in interventi localizzati a Monterotondo (Roma), Roma, PdZ "La Mistica I°" e PdZ "Casale Brunori" e a Reggio Calabria in località Gallico.

In particolare:

per il PID di Monterotondo sviluppa la ricerca sulla "Qualità

tipologica", partecipa alle ricerche su "Monitoraggio e rilevazioni su costi e tempi di produzione" e "Utenza", e alla progettazione tipologica;

per il PID di Roma "La Mistica I" si occupa delle relazioni tra le sperimentazioni e la progettazione tipologica;

per il PID di Roma "Casale Brunori" si occupa delle relazioni tra le sperimentazioni e la progettazione tipologica;

per il PID di Reggio Calabria in località Gallico, è il responsabile della redazione.

- **tra il 1991 e il 1993** partecipa alla ricerca svolta per conto dell'Università degli Studi di Reggio Calabria - Centro interdipartimentale dell'edilizia - dal titolo: *"L'Istituzione e l'avvio dell'osservatorio tipologico Regionale."*

Tale ricerca commissionata dalla **Regione Calabria**, si inserisce nei programmi avviati dal **Ministero Lavori Pubblici-Segretariato Generale del CER nell'ambito della legge 318/78 n° 457 art. 2 let. f art. 10 D.P.R. 30/12/77 n° 1036.**

In particolare si occupa degli aspetti relativi alla sezione tecnologica e alla *valutazione della qualità tipologica ed ambientale.*

La ricerca si articola in tre parti:

- la prima riguarda la costruzione di un archivio tipologico informatizzato;

- la seconda parte riguarda la valutazione della qualità tipologica ambientale. Questa sezione a sua volta viene suddivisa in due parti ; una prima parte riguarda la

costruzione del modello di valutazione, la seconda la verifica metodologica del modello di valutazione applicata ad alcuni piani PEEP realizzati nella Regione Calabria.

- infine la terza ed ultima parte riguarda la simulazione ambientale.

- **2006** Fa parte del gruppo di lavoro nell'ambito di uno studio specialistico per " Il nuovo sistema Museale di Reggio Calabria" condotto per conto della **Regione Calabria, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Calabria.**

Obiettivo generale dello studio è quello di creare un grande attrattore culturale e turistico della Regione Calabria rivalutando l'immagine della città di Reggio Calabria come città d'arte.

Obiettivo specifico, è quello di:

- *creare uno spazio museale all'avanguardia, progettato in base ai più moderni standard internazionali;*
- *integrare il nuovo museo con il contesto urbano circostante;*
- *integrare il museo nel circuito internazionale dei grandi musei, con particolare riguardo alle istituzioni culturali del Mediterraneo.*

dal 1991 si occupa nell'ambito dello svolgimento della propria attività professionale della *redazione di una serie di studi di fattibilità, e del coordinamento di tutte le fasi della progettazione esecutiva, del rispetto dei tempi, delle procedure e degli obiettivi economici di una serie di strutture sanitarie ed ospedaliere* su incarico della **S.T.S. spa di Bologna e di alcune U.S.L. della Regione Calabria**, nell'ambito del: *"Piano straordinario degli investimenti nel settore della Sanità"* definito dalla Regione Calabria ai sensi dell'art. 20 legge 11 marzo 1988 n° 67. Nello svolgimento di tale attività trasferisce buona parte delle esperienze

acquisite nelle attività di ricerca, in particolare per ciò che riguarda gli aspetti tipologico funzionali e qualità-costi.

dal 2009 svolge attività come CTU presso il Tribunale dell'Esecuzioni Immobiliari di Reggio Calabria

PUBBLICAZIONI

- *"Insediamento residenziale, criteri norme indirizzi per la pianificazione e la progettazione"* ed. Alinea, Giunta regionale toscana, Firenze 1987.
- S. Amato, C. Zito *"Barriere architettoniche, strumenti per il loro superamento"* ed. Maggioli, Giunta regionale toscana, Roma, 1990.
- S. Amato, C. Zito *"Strumenti e metodi per la valutazione della qualità abitativa"* ed. La Grafica, Messina, 1990.
- Atti del I° Congresso Nazionale dell'Area della Produzione Edilizia promosso dal CNR sul tema: *"La Normativa, la qualità ambientale"*, volume III, Roma, 1984.
Si tratta della presentazione al convegno della sintesi della ricerca *"Soluzioni costruttive avanzate nelle realizzazioni intensive della edilizia residenziale per le costruzioni di tipo economico e popolare"*.
- *"Un laboratorio per l'abitare"* centro stampa Università degli Studi di Reggio Calabria, 1984.
Vengono presentate le sintesi delle ricerche *"Soluzioni costruttive avanzate nelle realizzazioni intensive della edilizia residenziale per le costruzioni di tipo economico e popolare"* e *"Progetto di fattibilità di un laboratorio tipologico regionale"*.
- Atti della presentazione pubblica del progetto e delle ricerche di un insediamento residenziale nel comune di Monterotondo inserito nel programma sperimentale nell'ambito del *"Progetto di sperimentazione edilizia per l'edilizia sovvenzionata 1990"*
- *"Tecnologie per la Sanità"*, rivista trimestrale, Edisan s.r.l., Bologna, ottobre 1991.
Nella rivista è pubblicata una recensione del libro S. Amato, C. Zito *"Barriere architettoniche, strumenti per il loro superamento"* ed. Maroli, Giunta regionale toscana, Roma, 1990.

**CURRICULUM PROFESSIONALE - ELENCO
LAVORI SVOLTI NEGLI ULTIMI DIECI ANNI**

ANNO	OPERA	COMMITTENTE	TOTALE IMPORTO LAVORI
2000/ 2001	Progetto preliminare e definitivo della ristrutturazione e dell'ampliamento dell'ospedale S. Giovanni di Dio di Crotona	S.T.S. s.p.a. - BO (Concessionaria per conto A.S.L. n.5 di Crotona)	€ 13.503.0 00
2001	Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo di una struttura da destinare a Pronto Soccorso dell'ospedale S. Giovanni di Dio di Crotona (<i>opera già realizzata</i>).	S.T.S. s.p.a. - BO (Concessionaria per conto A.S.L. n.5 di Crotona)	€ 890.000
2002	Progetto preliminare ristrutturazione e ampliamento e dell'ospedale Civile di Rossano (CS)	S.T.S. s.p.a. - BO (Concessionaria per conto A.S.L. n.3 di Rossano)	€ 9.633.72 8
2002	Progetto preliminare e definitivo sede distretto sanitario di Rossano (CS)	S.T.S. s.p.a. - BO (Concessionaria per conto A.S.L. n.3 di Rossano)	€ 3.693.69 9
2002	Progetto preliminare sede distretto sanitario di Corigliano (CS)	S.T.S. s.p.a. - BO (Concessionaria per conto A.S.L. n.3 di Rossano)	€ 2.504.81 5
2002	Progetto definitivo ed esecutivo di un fabbricato a 6 elevazioni fuori e negozi. Ditta F.lli Latella nel comune di Reggio Calabria	INFOCAD S.r.l	€ 1.032913
2002	Progetto definitivo ed esecutivo di un fabbricato a 5 elevazioni fuori e negozi. Ditta Latella, Malara nel comune di Reggio Calabria	INFOCAD S.r.l	€ 775.000
2002	Progetto definitivo ed esecutivo n. 6 villette a schiera Ditta F.lli Nesci nel comune di Reggio Calabria	INFOCAD S.r.l	€ 850.000
2002/ 2003	Progetto definitivo ed esecutivo ampliamento dell'ospedale Civile di Rossano (CS)	S.T.S. s.p.a. - BO (Concessionaria per conto A.S.L. n.3 di Rossano)	€ 4.063.48 2
2003	Restauro e recupero della chiesa di San Giovanni Battista con riqualificazione urbana, aree e viabilità interna di accesso. I lotto funzionale	Comune di Condofuri (RC)	€ 197.00
2003/20 04	Progetto variante preliminare, definitivo ed esecutivo della ristrutturazione e dell'ampliamento dell'ospedale S. Giovanni di Dio di Crotona	S.T.S. s.p.a. - BO (Concessionaria per conto A.S.L.)	€ 19.540.0 00 (prog.)

		n.5 di Crotona)	Prel.) 13.502.7 66 (prog. Def. ed esec.)
2003/20 04	Progetto variante esecutivo direzione lavori, misura e contabilità dei lavori, assistenza al collaudo di: <i>-n° 28 alloggi in località Trunca.</i>	Comune di Reggio Calabria	€ 1.661.00 0
2005	Progetto preliminare per edificio Polifunzionale e Direzionale in Crotona	S.T.S. s.p.a. - BO (Concessionaria per conto A.S.L. n.5 di Crotona)	€ 12.300.0 00
2005	Progetto definitivo ed esecutivo della "Riqualificazione dello spazio urbano adiacente la Chiesa Matrice" nel Comune di Cittanova	Comune di Cittanova	€ 80.000
2006	Direzione dei lavori per "Ampliamento dell'ospedale Civile di Rossano (CS)"	S.T.S. s.p.a. - BO (Concessionaria per conto A.S.L. n.3 di Rossano)	€ 4.063.48 2
2006	Progetto definitivo ed esecutivo per i "Lavori di ristrutturazione del presidio multizonale di prevenzione L.I.P. nel comune di Ragusa	S.T.S. s.p.a. - BO	€ 1.588.36 9,46
2006	Recupero ambientale e fruitivo dell'area archeologica della cava di Ispica P.I.T. n.4 Misura 2.01b "Vie del Barocco"	S.T.S. s.p.a. - BO	€ 1.529.02 2,74
2006	Consulenza per l'acquisizione di un contributo tecnico specialistico necessario per l'avvio del confronto preliminare per un nuovo assetto del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici per la Calabria	-
2006- 2007	Direzione dei lavori misura e contabilità, assistenza al collaudo per i lavori di "Riqualificazione dello spazio urbano adiacente la Chiesa Matrice" nel Comune di Cittanova (opera già realizzata)	Comune di Cittanova	€ 80.000,0 0
2007	Progetto preliminare " Piano di ristrutturazione edificio poliambulatorio di Mesoraca - <i>Casa della Salute</i> "	S.T.S. s.p.a. - BO	€ 4.487.20 0,00
2007	Progetto preliminare " Piano di ristrutturazione del Presidio Ospedaliero di S.Giovanni in Fiore	S.T.S. s.p.a. - BO	€ 3.707.90 0,00
2007	Appalto integrato per il recupero funzionale del Museo Archeologico Nazionale - Reggio Calabria Progetto architettonico Definitivo (in gruppo)	S.T.S. s.p.a. - BO	€ 5.999.52 9,58

2008	Progetto di variante per "Ampliamento dell'ospedale Civile di Rossano (CS)" (in collaborazione)	S.T.S. s.p.a. - BO (Concessionaria per conto A.S.L. n.3 di Rossano)	€ 213.423, 50
2009	Progetto definitivo ed esecutivo per la parziale ristrutturazione e messa a norma del presidio ospedaliero S. Giovanni di DIO di Crotone	S.T.S. s.p.a. - BO (Concessionaria per conto A.S.P. di Crotone)	€ 15.937,57 0,00
2009	Incarico di esperto alle attività di progettazione e direzione lavori "Manutenzione ordinaria straordinaria della rete sentieristica del Parco dell'Aspromonte e realizzazione segnaletica orizzontale e verticale"		
2010	Progetto preliminare e definitivo "Piattaforma sanitaria di Mesoraca nuovo nucleo di Case della Salute" Del. G.R. n. 740 del 4 novembre 2009	S.T.S. s.p.a. - BO (Concessionaria per conto A.S.P. di Crotone)	€ 7.750.500, 00
2010	Progetto definitivo ed esecutivo "Messa in sicurezza Accademia BB.AA. di Reggio Calabria	Provincia di Reggio Calabria	€ 156.785, 71
2011	Adeguamento statico, impiantistico, funzionale di alcuni edifici esistenti all'interno dello stabilimento ospedaliero "Annunziata" di Cosenza – <i>Ristrutturazione blocco operatorio- Ampliamento DEA</i>	Ing. Francesco Maria Gatto	€ 7.000,00
2012	Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la messa a norma del Presidio Ospedaliero di Rossano	S.T.S. s.p.a. - BO (Concessionaria per conto A.S.P. di Cosenza)	€ 3.314,30
2012	Consulenza professionale per la redazione del progetto preliminare: " <i>Adeguamento normativo in materia di sicurezza e recupero funzionale del Presidio Ospedaliero "Tiberio Evoli" di Melito di Porto Salvo</i> ". Ristrutturazione Presidio; Realizzazione Nuovo Padiglione.	S.T.S. s.p.a. - BO	€ 6.578,72
2013	Direttore operativo del progetto di: Messa in sicurezza e adeguamento e messa a norma Accademia Belli Arti di Reggio Calabria	Provincia di Reggio Calabria	€ 492.142, 85

La sottoscritta Arch. Clara Zito, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che tutto quanto riportato nel presente curriculum risponde al vero.

Reggio Calabria 15.01.2014

Arch. Clara Zito.



C.F. ZTICLR58B51C747U

P.1 00627770803